

Pistoia, 15 Marzo 2023

Gentile Cliente,

L'Economia Circolare ha da alcuni anni innescato dei trend importanti che impattano sul design e sulla validazione di prodotti e processi. I criteri dominanti sono correlati alla valutazione e comunicazione di impatto ambientale di imballi e MOCA con modalità corrette, alla riduzione dell'"over-packaging", e anche alla direttiva "SUP" e al prossimo Regolamento sui rifiuti da imballaggio. La **Direttiva europea sulla plastica monouso** è volta a prevenire e ridurre l'impatto che determinati articoli in plastica monouso – in particolare quelli che più frequentemente vengono raccolti nelle campagne di pulizia - hanno sull'ambiente, specialmente marino, e sulla salute umana.

La direttiva ha focalizzato l'attenzione sulla definizione di prodotto monouso, che non è concepito, progettato o immesso sul mercato per compiere, nel corso della sua durata di vita, più spostamenti o rotazioni per essere restituito a un produttore per la ricarica o per essere comunque riutilizzato per lo stesso scopo per il quale è stato concepito. Per la definizione di imballaggi riutilizzabili e quindi non rientranti nella definizione di "monouso" si fa specifico riferimento alla norma tecnica UNI EN 13429 per i requisiti essenziali degli **imballaggi riutilizzabili**.

Di recente, l'attesa proposta di regolamento su "imballaggi e rifiuti di imballaggio" del 30 novembre 2022 ha prospettato uno scenario di importanti novità. Alcune proposte hanno destato grande preoccupazione; quelle a maggiore impatto riguardano il divieto di vendita dei contenitori in plastica per contenere frutta e verdura così come gli imballaggi monouso per servire alimenti e bevande all'interno di ristoranti e bar e l'introduzione di percentuali minime di imballaggi riutilizzabili che dovranno essere immessi sul mercato a partire dal 1° Gennaio 2030. Entro tale data il 20% dei contenitori per bevande da asporto, come tazze e bicchieri, dovranno essere riutilizzabili. Percentuale che dovrà essere dell'80% nel 2040. Allo stesso modo entro il 2030 il 10% degli alimenti pronti al consumo e d'asporto dovrà essere venduto in **imballaggi riutilizzabili**, quota che nel 2040 dovrebbe salire al 40%. Parallelamente quindi ai già noti obiettivi di riciclo dei materiali, e alla conseguente valutazione della riciclabilità in base alla norma tecnica UNI EN 13430, è chiaro che le aziende devono valutare la possibilità di riutilizzo e il numero possibile di "rotazioni".

COME POSSIAMO SUPPORTARVI

Food Contact Center & Food Contact Services possono supportarvi tramite:

- Valutazione di impatto ambientale con approccio scientifico e studio LCA - <https://www.mappinglca.com/>
- Valutazione della rispondenza degli oggetti alle leggi e norme applicabili per la definizione di riciclabilità o riutilizzabilità
- Piani di prova ad Hoc per la definizione del numero di riutilizzi e relativi stress test nel rispetto della norma CEN/TR 14520:2008
- Assistenza nella redazione della documentazione prevista da leggi e norme tecniche.

La Direzione del Food Contact Center e del Food Contact Services

Pistoia, March 14 th 2023

Dear Customer,

For some years the Circular Economy has triggered important trends that impact on the design and validation of products and processes. The dominant criteria are related to the assessment and communication of environmental impact of packaging and FCM properly, to the "over-packaging" reduction, and also to the "SUP" directive and the upcoming Packaging Waste Regulation.

The single-use plastic European Directive is aimed to prevent and reduce the impact that single-use plastic items- especially those one that are most frequently collected in cleaning campaigns- have on the environment, especially the marine one, and on human health.

The Directive has focused its concern on the definition of a single-use product, which is not conceived, or placed on the market to fulfil, over its lifetime, several movements or rotations to be returned to a manufacturer for refilling or otherwise to be reused for the same purpose for which it was conceived.

The technical standard UNI EN 13429 defines the essential requirements of reusable packaging and therefore not included in the "disposable" definition.

Recently, the proposal for a regulation on "packaging and packaging waste" of November 30th 2022 has envisaged an important innovations scenario. Some proposals have raised big concerns, the most impactful ones concern the sale ban of fruit and vegetable containers, as well as single-use food and drinks packaging used in bar and restaurant business and the introduction of minimum percentages of reusable packaging that must be placed on market from January 1st 2030. By that date, 20% of takeaway beverage containers, such as cups and glasses, will have to be reusable. Percentage that must be 80% in 2040. Similarly, by 2030, 10% of ready-to-eat and takeaway food will have to be sold in reusable packaging, a share that is expected to rise to 40% in 2040. Therefore, on the same line with the already known material recycling targets, and consequent assessment of recyclability according to the UNI EN 13430 technical standard, it is clear that companies must evaluate the possibility to reuse and possible number of "rotations".

HOW WE CAN SUPPORT YOU

Food Contact Center & Food Contact Services can support you through:

- Environmental impact assessment with scientific approach and LCA study – <https://www.mappinglca.com/>
- Assessment of the compliance of objects with applicable laws and regulations for the definition of recyclability or reusability
- Customized testing plans for the definition of the number of reuses and related stress tests in compliance the standard CEN/TR 14520:2008
- Assistance in the preparation of the documentation required by laws and technical standards.

The Management of the Food Contact Center and Food Contact Services

ANALISI CONSULENZA FORMAZIONE

Assistenza regolatoria

News Letter mensile di aggiornamento normativo e portale Matrix dedicato a leggi e regolamenti UE ed Extra UE su tutti i materiali food contact.

Testing

Test per la verifica della conformità al contatto con gli alimenti e ai requisiti per il contatto con la pelle.

Test di competenza

Definizione di metodi analitici con relativa incertezza di misura attraverso test collaborativi.

Sicurezza del prodotto

Soluzioni alle problematiche di sicurezza del prodotto e test Ecolabel per carta Tissue.

Ispezioni FCM

Ispezioni del processo di produzione dei MOCA ai sensi della norma ISO 17020.

Analisi screening

Screening completo per la ricerca e l'identificazione dei Nias con GC/MS, HS-GC/MS, LC-QTOF.

Assistenza tecnica

Implementazione e verifica di sistemi ISO 22000 e negli Standard GFSI, quali FSSC 22000®, IFS® & BRCS® Packaging, FSC per la tracciabilità del legname.

Prove di set-off

Prove di migrazione specifica del colore degli inchiostri (set-off) su imballaggi e materiali con inchiostri da stampa.

Etichettatura ambientale

Supporto per la corretta gestione della comunicazione e dei claim ambientali, nonché le corrette indicazioni in etichetta nel rispetto della normativa.

Piani analitici smart

Piani analitici ottimizzati mediante approcci targeted/untargeted e valutazioni specifiche tramite l'approccio worst case.

Sostenibilità ambientale

Studi di valutazione del ciclo di vita, valutazione del rischio e corretta definizione dei claim.

Studi di shelf-life

Analisi della shelf-life dell'alimento valutando le interazioni con il packaging.

